



COMUNE DI SAN FELE

Via Mazzini, 10 – 85020 San Fele(PZ)

Tel: 0976/94611 - Fax: 097694411

pec: comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it

sito istituzionale: www.comune.sanfele.pz.it

C.F. 85000910761

P.I. 00232860767

Registro del Settore n. 149

Registro Generale n.581

SETTORE SERVIZI ISTITUZIONALI E FINANZIARI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

ORIGINALE

N. 149/S.F.	OGGETTO: <i>Determina a contrarre avente ad oggetto: " APPALTO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER L'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA INSERITA NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR MSNA) PER IL BIENNIO 2021/2022 "</i>
DATA	
08-10-2020	<i>. CUP: J71B20000470005</i>

L'anno **DUEMILAVENTI** il giorno **OTTO** del mese di **OTTOBRE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 200 del 27 agosto 2016, il decreto del Ministro dell'interno del 10 agosto 2016, avente ad oggetto: "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (Sprar)";
- con **Delibera di Giunta Comunale n.100 del 24/10/2016**, il Comune di San Fele (PZ) ha deliberato la richiesta di prosecuzione del progetto attivato ai sensi del decreto del Ministero dell'interno del 10 Agosto 2016;
- il Comune di San Fele (PZ), a seguito della sopra citata deliberazione, ha presentato domanda di prosecuzione per il progetto SPRAR attivo, destinato all'accoglienza di max 15 utenti di sesso maschile;
- il Ministero degli Interni, con Decreto del 20/12/2016 ha disposto l'ammissione alla

prosecuzione per gli enti locali che ne avevano fatto domanda entro il 30/10/2016, approvando l'allegata tabella relativa all'assegnazione delle risorse per i progetti in prosecuzione per l'annualità 2017/2019;

- con **determinazione n. 154 del 27/07/2017** del Responsabile del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari veniva indetta, una procedura ad evidenza pubblica per il nuovo affidamento, per il triennio 2017/2019 del servizio di accoglienza, tutela e integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), e nelle more della stessa si prorogava detto servizio, demandando alla Centrale Unica di Committenza dell'Area Programma Basento Bradano Camastra lo svolgimento delle procedure di gara;
- con **determinazione n. 21 del 22/01/2018** del Responsabile del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari si prendeva atto della **determinazione n. 10 Racc. Gen./ n.10** Racc. di Settore del 16/01/2018 della Centrale Unica di Committenza dell'Area Programma Basento Bradano Camastra, acquisita al nostro protocollo con numero 504 del 17/01/2018, con la quale è risultata aggiudicataria in via definitiva la Novass Soc. Coop. Soc. Onlus, con sede in Via Toscana 75029 Valsinni (MT) dell'appalto pubblico per l'individuazione di un soggetto attuatore per la coprogettazione organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrata inserita nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) per il triennio 2017-2019 per aver conseguito il miglior punteggio di 79 punti su 100, per l'importo contrattuale triennale di Euro 655. 875,48;

Considerato che è stato pubblicato nella G.U. *Serie Generale n.284 del 04-12-2019*, il Decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019, con cui è stata prevista la possibilità di presentazione di domande di contributo, da parte di Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il biennio 2021-2022, e nel contempo proseguire nell'attuale gestione sino al 30/06/2020.

Richiamata la deliberazione di **Giunta Comunale n. 177 del 20/12/2019** con la quale il nostro Ente ha deciso, di inoltrare richiesta di prosecuzione del progetto per il periodo 01/07/2020 – 31/12/2022;

Vista e richiamata la propria deliberazione di **Giunta Comunale n. 178 del 20/12/2019** con la quale questo ente ha deciso di inoltrare richiesta di prosecuzione del progetto per il periodo 01/01/2020 – 30/06/2020;

Vista e richiamata la **delibera n.63** di Giunta Comunale del 28/07/2020 avente ad oggetto: *“Progetti SPRAR- Presa d'atto del decreto del Ministero dell'Interno 18 giugno 2020 – Provvedimenti”*

Atteso che, in forza del nuovo decreto del Ministero dell'Interno - Prot. n. 11900 18/06/2020, gli enti locali, titolari di progetti in scadenza al 30/06/2020, sono stati autorizzati alla prosecuzione degli stessi, ed ammessi al relativo finanziamento per ulteriori sei mesi dal 01/07/2020 al 31/12/2020, in osservanza alle disposizioni di cui al citato decreto e alle relative linee guida e nel contempo proseguire nell'attuale gestione sino al 31 /12/2020;

Atteso che in forza dell'avviso del Ministero dell'Interno - *Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo*, a firma del Direttore Centrale, questo Ente, in data 20/09/2020, telematicamente e a mezzo PEC: servizi.civili@pecdlci.interno.it, ha inoltrato domanda di ampliamento dei posti MSNA SIPROIMI, sia in formato word che con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune di San Fele (PZ), da 15 a 18 unità (+ 3 posti);

Ravvisata, pertanto, la necessità di attivare le procedure necessarie per la prosecuzione del servizio in oggetto;

Considerato che:

- la procedura di gara viene realizzata per il tramite della Centrale Unica di Committenza dell'Area Programma Basento Bradano Camastra, cui il Comune di San Fele ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale numero 70 del 15/12/2015, incardinata dal punto di vista giuridico, organizzativo e funzionale presso la Comunità Montana Alto Basento, con sede a Potenza, la quale è pertanto la Stazione Appaltante e Pubblica Amministrazione titolare dei procedimenti correlati all'esperimento delle procedure di gara;
- all'esito dell'esperimento di detta procedura il nostro Ente è l'Amministrazione Pubblica Committente titolare dei procedimenti di aggiudicazione, di contrattualizzazione del privato contraente e di esecuzione del contratto.

Ritenuto che, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 107 e 192 del Decreto Legislativo 267/2000, compete al Responsabile del Settore, in quanto responsabile del procedimento di spesa, determinare le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti;

Richiamato l'art. 32 comma 2 del Decreto Legislativo 50/2016 il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

Visto l'art. 192 del decreto legislativo 267/2000 che recita che la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile di spesa indicante:

- a) Il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) L'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) Le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti

Ritenuto pertanto di assumere determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 267/2000 e dell'art. 32 comma 2 del Decreto legislativo 50/2016, specificando che:

- il fine che con il contratto si intende perseguire è quello di prosecuzione del servizio di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di SPRAR minori;

- la scelta del contraente avverrà mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto Legislativo 50/2016, con criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto;
- il valore della gara è pari ad € 803.904,70;
- il contratto sarà redatto in forma pubblica amministrativa ;
- l'Amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

Accertata pertanto la propria competenza, ai sensi degli articoli 107 e 109 del Decreto Legislativo 267/2000, in merito all'adozione della presente determinazione;

Dato atto che, ai fini della gestione dei rischi di interferenza, è stato valutato di non quantificare a carico dell'affidatario gli oneri della sicurezza e di non redigere alcun DUVRI, non essendoci rischi di interferenza con il comune;

Visto il Decreto Sindacale **n.10 del 20/05/2019** con il quale , ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore Servizi Istituzionali e Finanziari e quindi , la gestione delle risorse umane e finanziarie;

Vista la delibera consiliare nr. 25 del 28/05/2020 avente ad oggetto :” Documento Unico Di Programmazione – DUP Semplificato 2020/2022”;

Vista la delibera consiliare nr. 26 del 28/05/2020 avente ad oggetto : “Approvazione Bilancio Di Previsione 2020/2022 e Allegati;

Vista la legge nr. 241 del 07.08.1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il D.lgs 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. nr. 267;

Visto il Decreto Legislativo 50/2016.

DETERMINA

1)Di approvare, per i motivi analiticamente esposti in premessa, gli atti di gara del servizio di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario (SPRAR), che si allegano alla presente per formarne parte integrante e sostanziale contenente:

- a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

2) Di indire, per le motivazione analiticamente esposte in premessa, una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del decreto Legislativo 50/2016, con criterio di aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi ai sensi dell'art. 95 del medesimo decreto per l'affidamento del servizio di accoglienza per i richiedenti e i beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario (SPRAR), per il biennio 2021/2022;

3)Di dare atto che, il valore della gara è pari ad € 803.904,70;

4)Di disporre, ai fini dell'esperimento della procedura di cui al punto 2) il ricorso alla Centrale Unica di Committenza dell'Area Programma Basento Bradano Camastra, cui il Comune di San Fele ha aderito con deliberazione di Consiglio Comunale numero 70 del 15/12/2015, incardinata dal punto di vista giuridico, organizzativo e funzionale presso la Comunità Montana Alto Basento, con sede a Potenza, la quale è pertanto la Stazione

Appaltante e Pubblica Amministrazione titolare dei procedimenti correlati all'esperimento delle procedure di gara;

5)Di trasmettere, ai fini dell'attuazione del procedimento di gara, il presente atto, unitamente ai documenti di gara, che qui si approvano alla Centrale Unica di Committenza dell'Area Programma Basento Bradano Camastra;

6)Di impegnare, la somma presumibile di **Euro 803.904,70** a valere sull'intervento n. 12.04.1.10.99 Cap. 6530 del Bilancio pluriennale 2020/2022;

7)Di dare atto che, che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, o in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione, anche al fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267.

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è il Dott. Di Leo Leonardo Donato e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al numero 0976/94611 int. 218.

San Fele li, 08/10/2020



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Di Leo Leonardo Donato

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Sul presente provvedimento ha espresso come segue il parere Favorevole e l'attestazione di cui al D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000:

a norma dell'art. 147 bis comma 1, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, per quanto concerne la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto, attestante la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa :

Li 08-10-2020



Il Responsabile Tecnico
Di Leo Leonardo Donato

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Sul presente provvedimento ha espresso come segue il parere Favorevole e l'attestazione di cui al D.Lgs. nr. 267 del 18/08/2000:

- a norma dell'art. 151 comma 4, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, per quanto concerne la regolarità contabile ;

Lì 08-10-2020



Il Responsabile di Ragioneria
Di Leo Leonardo Donato

- a norma dell'art. 153 comma 4, del D. Lgs. nr. 267 del 18/08/2000, per quanto concerne la copertura finanziaria ;

Lì 08-10-2020



Il Responsabile del Servizio
Finanziario
Di Leo Leonardo Donato

Determinazione n. 581 del 08-10-2020

Il Sottoscritto - Responsabile della pubblicazione all'albo pretorio

- *Visto l'Art 124, primo comma del T.U.E.L. 18. 8.2000, n. 267;*
- *Visto l'Art. 3 C. 18 e 54 legge 244/2007;*
- *Visti gli atti d'ufficio;*

A T T E S T A

- *Che la presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio Comunale nr. 927, per quindici giorni consecutivi dal 12-10-2020, così come prescritto dalla vigente normativa.*

Addì 12-10-2020



Il messo comunale
Letizia Baraglia



COMUNE DI SAN FELE

**SERVIZIO DI GESTIONE DI AZIONI DI SISTEMA PER L'ACCOGLIENZA,
LA TUTELA E L'INTEGRAZIONE IN FAVORE DI RICHIEDENTI E
TITILARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, NONCHE' TITOLARI DI
PERMESSO UMANITARIO NEL QUADRO DEL SISTEMA PROTEZIONE
PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (SPRAR)**

Elaborato numero 1

a) RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL CONTESTO IN CUI E' INSERITO IL SERVIZIO

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), è costituito dalla rete degli enti locali che, per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

L'art. 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che la progettazione di servizi è articolata di regola in un unico livello.

Al fine di identificare l'oggetto della prestazione del servizio il progetto contiene:

- a) la relazione tecnica-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
- b) le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza;
- c) il calcolo degli importi per l'acquisizione del servizio;
- d) il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- e) il capitolato speciale descrittivo e prestazionale;



Il Sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) si pone come obiettivo principale la (ri)conquista dell'autonomia individuale dei titolari di protezione internazionale.

I progetti territoriali del Sistema di protezione, all'interno delle misure di accoglienza integrata, oltre a fornire vitto e alloggio, provvedono alla realizzazione di attività di accompagnamento sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio e all'effettivo accesso ai servizi locali, fra i quali l'assistenza socio-sanitaria.

Sono inoltre previste attività per facilitare l'apprendimento dell'italiano, l'istruzione degli adulti, la formazione professionale, nonché ulteriori interventi di informazione legale sulla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e sui diritti e doveri dei beneficiari in relazione al loro status.

In questo contesto, in risposta al Bando emanato con Decreto del 10 agosto 2016 il Ministero dell'Interno per il potenziare ulteriormente il Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, il Comune di San Fele, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 100 del 24/10/2016 ha presentato un progetto relativo all'accoglienza di 15 richiedenti/titolari di protezione internazionale che è stato approvato e per il triennio 2017/201.

Visti gli esiti positivi, nei termini di integrazione, per i soggetti che hanno concluso il percorso e di garanzia sul presidio del territorio, alla scadenza del 31/12/2019, il comune di San Fele, in forza del nuovo decreto del 18/11/2019, ha presentato domanda di prosecuzione del progetto per il biennio 2021/2022, con richiesta di ampliamento dei posti da 15 a 18 unità (+ 3 posti).



Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Di Leo Leonardo Donato)



COMUNE DI SAN FELE

Elaborato numero 2

b) INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI INTERENTI LA SICUREZZA.

Le prestazioni oggetto del servizio da affidare non prevedono rischi da interferenza né oneri per la sicurezza diretti da non assoggettare a ribasso.

Si ritiene pertanto di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) di cui all'art.26 del Decreto Legislativo 81/08 in quanto è stato valutato che non sussistono interferenze e/o attività consequenziali, sovrapposizioni di attività, e/o contatti "rischiosi" tra il personale dipendente del Comune di San Fele e il personale della Ditta aggiudicataria che sarà affidataria del servizio in oggetto in quanto trattasi di appalto di servizio la cui esecuzione non è all'interno di sedi di altri lavori, forniture e servizi appaltati. Si precisa che questo Ente, non ha ritenuto dover procedere a calcolo di spese per oneri per la sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale.



Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Di Leo Leonardo Donato)



COMUNE DI SAN FELE

Elaborato numero 3

c) CALCOLO DELLA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Il nuovo affidamento per il biennio 2021/2022 per il servizio di accoglienza, tutela e integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), in linea con le risorse assegnate all'ambito e con le quote di cofinanziamento, previsto in allegato al Decreto del Ministero degli Interni del 10/08/2020, prot. n. 16288, assegna al Comune di San Fele (PZ), la somma complessiva annuale di € 401.952,35.

I costi annuali sono ripartiti tra il costo del personale e delle consulenze, per le spese di gestione diretta e indiretta, per gli immobili, le utenze, la presa in carico dei beneficiari e per la formazione ed i viaggi.

Il totale importo biennale del progetto (2021/2022) è pertanto stimato in € 803.904,70.

TABELLA DEI COSTI

Costo personale e consulenze	€ 245.424,35
Spese di gestione diretta	€ 35.631,00
Spese per immobili e utenze	€ 29.900,00
Spese riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	€ 58.487,00
Spese per viaggi, formazione e sensibilizzazione, retta, affido	€ 6.100,00
Costi indiretti per spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali	€ 26.410,00
Totale importo annuale	€ 401.952,35
Totale importo biennale del progetto	€ 803.904,70



Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Di Leo Leonardo Donato)



COMUNE DI SAN FELE

Elaborato numero 4

d) PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ACQUISIZIONE DEL SERVIZIO

Sulla base delle stime di cui al punto che precede, gli oneri complessivi per l'acquisizione del servizio di organizzazione e gestione di azioni di sistema per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale, nonché titolari di permesso unitario nel quadro del Sistema Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR), sono determinati come da seguente prospetto economico:

Importo corrispettivo del servizio	€ 803.904,70
Oneri per la sicurezza per rischi da interferenza	€ 0,00
Totale a base di gara oltre IVA, come per Legge	€ 803.904,70



Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Di Leo Leonardo Donato)



COMUNE DI SAN FELE

Elaborato numero 5

e) CAPITOLATO

1 - Amministrazione aggiudicatrice

Denominazione ufficiale:

Comune di SAN FELE (PZ)

Punti di contatto

Informazioni amministrative:

Ufficio: Settore Servizi Istituzionali e Finanziari

Tel.0976/94611 interno 218 - fax n. 0976/94411

Sito internet amministrazione aggiudicatrice: www.comune.sanfele.pz.it

Posta elettronica: comune.sanfele@cert.ruparbasilicata.it

Luogo di esecuzione: Comune di San Fele – Centro abitato

Codice NUTS:ITF-51

Codice CUP: J71B20000470005

Divisione in lotti

Non è prevista la divisione in lotti

Ammissibilità di

varianti Non sono

ammesse varianti.



Durata dell'appalto

La durata dell'appalto è fissata in anni due (2021 e 2022).

Importo dell'appalto

L'importo è determinato in € 401.952,35 per ogni annualità, per il biennio € 803.904,70

2 - Oggetto dell'appalto

Il progetto di accoglienza per richiedenti/titolari di protezione internazionale e accoglienza ed integrazione di MSNA (Minori Stranieri Non Accompagnati) SIPROIMI promosso dal Comune di San Fele (PZ),sarà rivolto a offrire accoglienza e protezione a n. 15 MSNA.

Il progetto dovrà prevedere accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti asilo, rifugiati e titolari di protezione internazionale, con un eventuale ampliamento a 18 posti complessivi, se richiesto ed autorizzato dal Servizio Centrale SPRAR.

I beneficiari verranno ospitati in strutture residenziali ubicate nel centro abitato del territorio di San Fele, idonee e in possesso delle autorizzazioni necessarie per l'accoglienza e che dovranno essere nella disponibilità del concorrente alla data di presentazione dell'offerta.

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guide richiamate nel Decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2019 secondo gli standard previsti e le regole riportate nel manuale operativo dello SPRAR. Tutto per un totale di 15unità, con eventuale ampliamento a 18 unità .

3. Procedura di gara

Tipo di procedura: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Criterio di aggiudicazione: Alla presente procedura si applica il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii..

4. Condizioni per la partecipazione alla gara

- Iscrizione alla CC.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E. per attività' corrispondenti al servizio oggetto della gara;
- Cooperative ed i Consorzi di Cooperative: di essere iscritto nell'Albo delle Società Cooperative, Sezione "cooperative a mutualità prevalente", istituito presso il Ministero delle Attività produttive ex D.M. 23.06.2004, ovvero di essere iscritto nella sezione A dell'Albo Regionale delle Cooperative sociali;

4.1 Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto:

- Tutte quelle previste dall'ordinamento. Sia raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario mediante atto di mandato collettivo speciale e irrevocabile ex art. 48, d.lgs.n.5° del 2016 Società, anche consortile,tra imprese riunite-organizzazioni di volontariato-associazioni ed enti di promozione sociale - organismi di cooperazione - cooperative sociali-fondazioni-enti di patronato

5. Requisiti per la partecipazione alla gara



- Requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e assenza cause di esclusione ex art. 80 e 83, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
 - l'insussistenza, ai sensi dell'art. 80 comma 2 del Codice, di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. N. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto;
 - ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
 - di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.m.ii.;
 - di non aver commesso, ai sensi del comma 4 dell'art. 80 del Codice, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti. Il predetto comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, comprese eventuali interessi o multi, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;
 - di non trovarsi, in qualità di operatore economico, nelle condizioni di cui all'art. 80 comma 5 del Codice ed in particolare:
 - di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 del Codice;
 - di non trovarsi in stato di fallimento di liquidazione coatta, o di concordato preventivo, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali;
 - che la propria partecipazione alla gara non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Codice;
 - di non essere stato coinvolto nella preparazione, ai sensi dell'art. 67 del Codice, della presente procedura di appalto, ovvero di essere stato coinvolto nella preparazione, ai sensi dell'art. 67 del Codice, della presente procedura di appalto, ma di essere in grado, di provare che la predetta partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza.
 - di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2 lettera c) del D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008;
 - di non essere attualmente iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatori o dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione;
 - di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 55/90 ovvero di aver violato il predetto divieto ma la violazione è stata rimossa ed è decorso più di un anno dall'accertamento definitivo della stessa;
 - che ha ottemperato al disposto della Legge 12 marzo 1999 n.68, ovvero: che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi derivanti dalla legge 12.3.1999 n.68,



- che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del DL 152/91, convertito con modificazioni dalla legge 203/91, ovvero che pur essendo stato vittima dei predetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria.
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con nessun partecipante alla medesima procedura, e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con gli stessi, e di aver formulato l'offerta autonomamente; ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto a sé in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con gli stessi, e di aver formulato l'offerta autonomamente.
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel negli atti di gara;

5.1 Capacità tecnica, economica e finanziaria:

Per l'ammissione alla gara i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti minimi di capacità tecnica, economico e finanziaria:

- fatturato globale d'impresa, IVA esclusa, realizzato complessivamente nell'ultimo triennio (2017-2018- 2019) non inferiore ad € 1.205.857,05;
- fatturato complessivo nell'ultimo triennio (2017- 2018-2019) **per servizi identici a quelli oggetto di appalto**, di importo complessivo pari ad almeno € 803.904,7.

6- Cauzioni e garanzie richieste

Per l'aggiudicatario:

- **cauzione definitiva non inferiore al 10%** dell'importo del contratto, mediante fideiussione conforme allo schema 1.2 approvato con d.m. n. 123 del 2004 e ss.mm.ii., integrata dalla clausola esplicita di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile ;
- **polizza assicurativa** per responsabilità civile per danni a terzi (R.C.T.) per un importo di €1.000.000,00.

7- Criteri di valutazione dell'offerta

L'aggiudicazione avrà luogo, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

OFFERTA TECNICA 100 PUNTI



I. Capacità tecnico-organizzativa del partecipante (fino ad un max di 15 punti)

a) carta dei servizi – (fino ad un max di 3 punti)

b) Personale: (fino ad un max di 12 punti)

Personale specializzato con esperienza comprovata e specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria deve essere già in carico all'azienda al momento della pubblicazione del presente bando

a) Responsabile di Progetto/struttura - laurea ed esperienza triennale nel coordinamento di attività di accoglienza migranti

b) Responsabile amministrativo – laurea ed esperienza pluriennale nella rendicontazione di progetti Ministeriali

c) Psicologo con formazione specifica in etnopsichiatria ed esperienza almeno triennale

d) Educatore / Assistente sociale esperienza almeno biennale nel settore di riferimento

e) Psicologo/consulente esperto nella relazione di aiuto con esperienza almeno biennale

f) Mediatore culturale/interprete con almeno 1 anno di esperienza nel settore specifico di riferimento

g) Avvocato iscritto all'albo con almeno 3 anni di esperienza nel settore specifico di riferimento

II. Valutazione dell'idea progettuale (fino ad un max di punti 50)

a) Articolazione del progetto e chiarezza espositiva (fino ad un max di 5 punti);

b) Tipologia di utenza, motivazione e integrazione con il territorio specificando i servizi da erogare (max 5 punti)

c) Piano di lavoro e delle attività del personale addetto ai servizi di accoglienza e sorveglianza (max 5 punti)

d) piano finanziario (max 5 punti)

e) cofinanziamento (max 5 punti)

f) Servizi di accoglienza (fino ad un max di 5 punti);

g) Servizi di tutela (legale, psicologica, socio-sanitaria) (fino ad un max di 5 punti);

h) Servizi migliorativi specifici (fino ad un max di 5 punti);

i) Servizi amministrativi, rendicontazione e monitoraggio delle attività svolte (max 5 punti)

l) Formazione del personale (max 5 punti)

III. Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente (fino ad un max di 15 punti)

a) Attività e servizi in essere sul territorio regionale di appartenenza dell'ente proponente (come da decreto ministeriale del 10 agosto 2016 e decreto ministeriale 18 novembre 2019) relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria – fino ad un max di 5 punti così assegnati:

n. 1 attività o servizio - 1 punto

n. 2 attività o servizio - 2 punti

n. 3 o più attività o servizio - 5 punti

b) Attività e servizi svolti in favore dell'integrazione e dell'educazione all'interculturalità – fino ad un max di 3 punti;



c) Capacità reale di avvantaggiarsi di una rete territoriale afferente a Enti pubblici e del terzo settore (nella quale il soggetto risulti essere, almeno parzialmente, parte attiva) nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio-economico dei destinatari (protocolli devo essere stati redatti ed in essere alla data della presentazione del bando)- (max 3 punti)

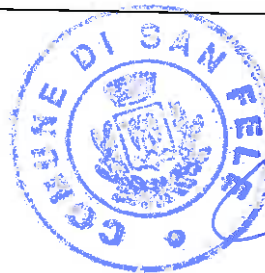
n. 1- protocollo: 1 punto

n. 1-3 protocolli: 2 punti

n. 5 + protocolli: 3 punti

d) Adesione alla carta della "Buona Accoglienza" stipulata tra Associazioni Datoriali e Ministero dell'Interno (4 punti)

IV. Disponibilità di strutture idonee alla data di presentazione dell'offerta da adibire all'attività di accoglienza sul territorio di San Fele centro (20 punti)



Il Responsabile del Procedimento
Dott. Di Leo Leonardo Donato

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "MSNA"			
PROGETTO ENTE LOCALE		SAN FELE	
CODICE PROGETTO		PROG-351-PR-2	
NUMERO POSTI		15	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
A	P	Costo del Personale	€ 246.984,00
		Equipe multidisciplinare	€ 210.224,00
A1e	P1	Operatori sociali	€ 110.856,00
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 25.528,00
A3e	P3	Operatori legali	€ 0,00
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 10.800,00
A5e	P6	Psicologi	€ 12.600,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 7.000,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 43.440,00
		Consulenze	€ 36.760,00
A1c	T1	Esperti legali (<i>avvocato</i>)	€ 9.000,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 0,00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	€ 2.000,00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 23.760,00
A5c		Altre figure professionali (<i>supervisione psicologica</i>)	€ 2.000,00
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	€ 35.631,17
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.121,17
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 2.800,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 3.000,00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 3.200,00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 20.260,00
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (<i>RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità</i>)	€ 3.000,00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (<i>opzione più favorevole</i>)	€ 1.500,00
B8	B2	Acquisto , noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 750,00
C	L	Immobili e utenze	€ 29.900,00
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (<i>massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 8.000,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (<i>massimo 3% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 1.900,00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 10.000,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (<i>riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN</i>).	€ 0,00

C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 1.100,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (<i>acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento</i>)	€ 8.900,00
D	I,G,S,T,A3	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	€ 58.487,50
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 23.000,00
D2	G2	Effetti letterecci	€ 800,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 0,00
D4	G3	Altre spese per la salute (<i>medicinali, protesi</i>) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 600,00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 700,00
D6	G6	Pocket Money	€ 13.687,50
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 1.200,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 1.000,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 4.900,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 6.500,00
D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 4.800,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (<i>tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere</i>)	€ 500,00
Contributi per l'uscita			
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 800,00
E	I6, A1	Viaggi/formazione/sensibilizzazione	€ 2.100,00
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 800,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 800,00
E3		Attività di raccordo con i tutori volontari	€ 500,00
G	A3	Retta/Affido	€ 6.000,00
G1	A3	Retta onnicomprensiva dei servizi di accoglienza minori	€ 3.000,00
G2	A3	Affido familiare	€ 3.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI			€ 379.102,67
F	Ci	Costi indiretti (<i>spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali</i>) - massimo 7% dei costi diretti -	€ 26.410,03
TOTALE COMPLESSIVO			€ 405.512,70

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO "MSNA"			
PROGETTO ENTE LOCALE		SAN FELE	
CODICE PROGETTO		PROG-351-PR-2	
NUMERO POSTI		15	
COD	COD. RIF. TRIENNIO PRECEDENTE	DESCRIZIONE SPESA	COSTO
A	P	Costo del Personale	€ 246.984,00
		Equipe multidisciplinare	€ 10.224,00
A1e	P1	Operatori sociali	€ 110.856,00
A2e	P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 25.528,00
A3e	P3	Operatori legali	€ 0,00
A4e	P5	Assistenti sociali	€ 10.800,00
A5e	P6	Psicologi	€ 12.600,00
A6e		Operatori dell'integrazione	€ 7.000,00
A7e	P4	Personale addetto alle pulizie	€ 0,00
A8e	P7	Altre figure professionali	€ 43.440,00
		Consulenze	€ 36.760,00
A1c	T1	Esperti legali (<i>avvocato</i>)	€ 9.000,00
A2c		Operatori anti-tratta	€ 0,00
A3c	S2	Mediazione culturale e interpretariato	€ 2.000,00
A4c	A2	Consulenti fiscali e del lavoro	€ 23.760,00
A5c		Altre figure professionali (<i>supervisione psicologica</i>)	€ 2.000,00
B	A/Ci	Spese di gestione diretta	€ 35.631,17
B1	Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.121,17
B2	Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio	€ 2.800,00
B3	A4	Spese per fidejussioni	€ 3.000,00
B4	A4	Costi del revisore contabile indipendente	€ 3.200,00
B5	A4	Costi dell'IVA sui servizi resi dall'ente attuatore	€ 20.260,00
B6	A4	Costi connessi all'espletamento delle procedure di affidamento (<i>RUP, DEC, registrazione atti, pubblicità</i>)	€ 3.000,00
B7	B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici (<i>opzione più favorevole</i>)	€ 1.500,00
B8	B2	Acquisto , noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 750,00
C	L	Immobili e utenze	€ 29.900,00
C1	L1	Ristrutturazione dei locali destinati all'ospitalità dei beneficiari - solo per beni di proprietà dell'Ente Locale o ad esso assegnati - (<i>massimo 3,33% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 8.000,00
C2	L2	Opere di piccola manutenzione rientranti nel contratto di locazione e relativi materiali (<i>massimo 3% del costo totale di progetto annuo</i>)	€ 1.900,00
C3	L3	Affitto locali, condominio, registrazione contratti	€ 10.000,00
C4		Ospitalità presso strutture dedicate alla riabilitazione/strutture protette per nucleo familiare (<i>riconoscimento del costo per la quota non coperta dal SSN</i>).	€ 0,00

C5	L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 1.100,00
C6	L5	Utenze delle strutture di accoglienza (<i>acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento</i>)	€ 8.900,00
D	I, G, S, T, A3	Spese direttamente riconducibili alla presa in carico dei beneficiari	€ 58.487,50
D1	G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 23.000,00
D2	G2	Effetti letterecci	€ 800,00
D3	T2	Assistenza sanitaria specialistica (infermieri, medici e psicologi con specializzazioni adeguate, anche in etnopsichiatria) da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 0,00
D4	G3	Altre spese per la salute (<i>medicinali, protesi</i>) non riconosciute dal SSN, da attivare previa autorizzazione concessa dal S.C come previsto dal manuale di rendicontazione.	€ 600,00
D5	G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 700,00
D6	G6	Pocket Money	€ 13.687,50
D7	G5	Spese per la scolarizzazione	€ 1.200,00
D8	G7	Alfabetizzazione	€ 1.000,00
D9	I1	Corsi di formazione professionale	€ 4.900,00
D10	I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 6.500,00
D11	I6	Spese per l'integrazione	€ 4.800,00
D12	A3	Spese relative all'assistenza (<i>tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere</i>)	€ 500,00
Contributi per l'uscita			
D13	I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00
D14	I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00
D15	I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 800,00
E	I6, A1	Viaggi/formazione/sensibilizzazione	€ 2.100,00
E1	I6	Eventi di sensibilizzazione	€ 800,00
E2	A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale. Viaggi	€ 800,00
E3		Attività di raccordo con i tutori volontari	€ 500,00
G	A3	Retta/Affido	€ 6.000,00
G1	A3	Retta omnicomprensiva dei servizi di accoglienza minori	€ 3.000,00
G2	A3	Affido familiare	€ 3.000,00
TOTALE COSTI DIRETTI			€ 379.102,67
F	Ci	Costi indiretti (<i>spese generali di gestione e di supporto alle attività di progetto e relativi materiali</i>) - massimo 7% dei costi diretti -	€ 26.410,03
TOTALE COMPLESSIVO			€ 405.512,70